

GARANZIE PRESTATE FIDEJUSSIONI ED AVALLI (Edizione del 02/01/2018)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: Banca di Credito Peloritano S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: 98122 Messina [ME] – Via Oratorio San Francesco, 2

Capitale sociale al 31.12.2016: Euro 11.895.000,00 (i.v.)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03104290832

Indirizzo Internet: www.bcpme.it

Indirizzo mail: credito.peloritano@bcpme.it

Numero telefono: 090 6012022

Numero fax: 090 6409739

Nr. Iscrizione Albo Banche presso Banca d'Italia: 5740

Iscrizione Registro Imprese di Messina: 218497

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Il Credito di firma è un'operazione con la quale la Banca si impegna ad assumere o a garantire un'obbligazione di un proprio cliente.

In particolare, se la banca autorizza il cliente a emettere o a fare emettere tratte su di essa e si impegna ad accettarle, essa concede un credito di accettazione; se la banca garantisce l'obbligazione del cliente, essa apre un credito di avallo, nel caso in cui la garanzia sia data firmando per avallo una cambiale, oppure un credito di fidejussione, se la garanzia è data in altra forma.

Generalmente in ogni atto di fidejussione viene indicato un termine di scadenza tuttavia le fidejussioni a favore dello Stato e degli Enti Pubblici possono essere rilasciate a tempo indeterminato (es.: fidejussioni con durata fino a "collaudo lavori").

In caso di escussione della garanzia emessa, la Banca provvederà al pagamento dietro semplice richiesta scritta del beneficiario e addebitando il cliente nonostante l'eventuale opposizione del Cliente stesso.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

Con le aperture di credito di firma, la banca si espone al rischio di dovere adempiere l'obbligazione assunta o garantita per conto del cliente nell'ipotesi in cui questi sia insolvente alla scadenza. Il principale rischio è rappresentato, in caso di pagamento della garanzia rilasciata dalla banca, dalla restituzione alla Banca stessa di quanto corrisposto a seguito dell'avvenuta escussione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Commissione, calcolata sull'importo della fidejussione, fissata in ragione d'anno e corrisposta in via anticipata. E' commisurata al suo utilizzo e, pertanto, dovuta in ragione di un dodicesimo per ciascun mese o frazione

| | |
|---|-------------------------|
| Senza garanzia e durata sino ad 1 anno | 2,40% minimo 40,00 Euro |
| Senza garanzia e durata sino a 2 anni | 2,80% minimo 40,00 Euro |
| Senza garanzia e durata oltre 2 anni | 3,20% minimo 40,00 Euro |
| Con garanzia reale e durata sino ad 1 anno | 1,20% minimo 30,00 Euro |
| Con garanzia reale e durata sino a 2 anni | 1,40% minimo 30,00 Euro |
| Con garanzia reale e durata oltre 2 anni | 1,60% minimo 30,00 Euro |
| Per richiesta di proroga, commissione aggiuntiva pari a | 40,00 Euro |

RECESSO TEMPI MASSIMI CHIUSURA, RECLAMI**Recesso dal contratto**

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni, con comunicazione scritta previa liberazione della Banca dall'impegno assunto e restituzione dell'originale della fideiussione o comunicazione equipollente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La chiusura del rapporto sarà effettuata entro cinque giorni dalla comunicazione del recesso o dal pagamento di tutte le somme dovute alla Banca in conseguenza dell'escussione della garanzia.

Reclami

Il Cliente può presentare reclamo alla Banca, che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento, tramite una richiesta scritta inviata:

- con Raccomandata all'indirizzo: Banca di Credito Peloritano S.p.A. Ufficio Reclami Via Oratorio San Francesco 2, 98122 Messina

- per posta elettronica: ufficio.reclami@bcpme.it, bcp.reclami@pec.it

- a mezzo fax al numero 090-6409739,

oppure consegnato alla dipendenza della Banca presso cui viene intrattenuto il rapporto (che provvede a rilasciare ricevuta).

Il cliente, qualora sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'Ufficio reclami (perché non ha avuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Banca), può:

- presentare un ricorso all' **Arbitro Bancario Finanziario** (ABF) secondo le condizioni e le procedure definite nel relativo regolamento disponibile presso le Filiali della Banca, oppure disponibile sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it.

ovvero

- attivare il procedimento di conciliazione presso il **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR" con sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure n. 54 (telefono 06 674821 - Fax 06 67482250 – e-mail: associazione@conciliatorebancario.it), in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. L'Organismo può essere attivato sia dalla Banca sia dal Cliente e, se quest'ultimo riveste la qualifica di "Consumatore", la conciliazione dovrà avere luogo presso la sede dell'Organismo più vicina alla residenza o al domicilio del Cliente stesso. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso tutte le Filiali della Banca.

Il ricorso preventivo ai suddetti soggetti costituisce tentativo di conciliazione e quindi – in quanto stabilito dalla legge - condizione di procedibilità della successiva azione davanti all'Autorità Giudiziaria.

LEGENDA

| | |
|--------------|--|
| Avallo | Garanzia in forza della quale il garante risponde nello stesso modo del soggetto per il quale è stata data. |
| Fidejussione | Garanzia in forza della quale il fideiussore, obbligandosi personalmente (con tutto il suo patrimonio), si obbliga verso il creditore (beneficiario), garantendo l'adempimento di un'obbligazione altrui (debitore/ordinante). |